

COMUNE DI CASTELLO MOLINA DI FIEMME
Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022
E DOCUMENTI ALLEGATI

ORGANO DI REVISIONE

dott. Lorenzo Chelodi

Via Cacciatori 3, 38033 Cavalese (TN)

Tel. 0462/341611 Fax 0462/230588

E-mail: lorenzo.chelodi@pec.odctrento.it

L'organo di revisione

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale della Regione Trentino Alto Adige e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;
- visto il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 con il quale si prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale";
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 nr. 2.

Presenta

l'allegata relazione quale parere su1la proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Castello Molina di Fiemme che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cavalese, 14 febbraio 2020

L'Organo di revisione

Dott. Lorenzo Chelodi



Sommario

Premesse e verifiche preliminari	3
Gestione dell'esercizio 2018	4
Gestione dell'esercizio 2019	4
Bilancio di previsione 2020-2022	6
Fondo pluriennale vincolato	6
Previsioni di cassa	7
Verifica equilibri di bilancio	9
Entrate e spese una tantum	10
Finanziamento spesa in conto capitale	11
Nota integrativa	11
Verifica coerenza delle previsioni	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	15
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2020-2022	16
Entrate	16
Spese correnti	25
Spese in conto capitale	30
Organismi partecipati	31
Indebitamento	33
Osservazioni e suggerimenti	34
Conclusioni	35



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Lorenzo Chelodi nominato revisore unico del Comune di Castello Molina di Fiemme con delibera consiliare numero 32 del 18 dicembre 2018:

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 06/02/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla Giunta Comunale in data 03/02/2020 con delibera n. 13 completo degli allegati disposti dalla legge e di seguito indicati:

nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000, prevista dal DM 28/12/2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- il DUP 2020-2022

VISTO

- le disposizioni che regolano la finanza locale ed in particolare il DPGR 28 maggio 1999 numero 4/L,
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali;
- il regolamento di contabilità dell'ente;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- rilevato che per l'elaborazione del bilancio di previsione è stato tenuto conto delle norme previste nello statuto comunale e nel regolamento comunale della contabilità;
- accertato che i comuni e le comunità comprensoriali della Provincia Autonoma di Trento a partire dall'esercizio finanziario 2016 organizzano i propri bilanci e sistemi contabili secondo i principi e gli schemi di bilancio previsti nel Decreto legislativo del 23.06.2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.P. 18/2015 che recepisce la riforma contabile a livello nazionale;
- il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2;
- la nota integrativa al bilancio predisposta dall'ente;
- il documento unico di programmazione semplificato;
- l'Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28/2018 si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 2019.
- L'Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 27/2019 ha preso atto dell'abrogazione dell'obbligo di redazione del bilancio consolidato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, come disposto dalla L. 145/2018 – legge di bilancio 2019 e pertanto si avvale di tale

semplificazione;

- L'Ente con deliberazione del Consiglio comunale n. 23/2019 si è avvalso della facoltà di rinviare la tenuta della contabilità economico-patrimoniale fino alla fine dell'esercizio 2020 ed al rendiconto 2020 sarà allegata una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 secondo gli appositi schemi semplificati;

Ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e dei progetti come richiesto dalla vigente normativa, precisando che al bilancio risultano allegati il prospetto riportante gli indicatori finanziari ed economici generali ed il prospetto riportante i parametri di deficitarietà strutturale.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 30/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione di data 12/07/2019, acquisita al prot. ente 4394 del 12/07/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono stati riconosciuti debiti fuori di bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	1.774.194,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	0,00
b) Fondi accantonati	158.737,11
c) Fondi destinati ad investimento	1.328.647,18
d) Fondi liberi	286.810,63
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.774.194,92

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha verificato con delibera n. 21 del 30/07/2019 il mantenimento degli equilibri di bilancio per l'esercizio finanziario 2019.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

Risultato di gestione presunto

La gestione di competenza (dati presunti) nel 2019 è la seguente:

Accertamenti di competenza	8.534.276,24
Impegni di competenza	8.224.573,33
Risultato gestione di competenza	309.702,91

Fondo cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Disponibilità	474.353,27	442.102,83	488.383,09
di cui vincolata	-	-	-
anticipazioni non estinte	-	-	-

Il dato relativo all'esercizio 2019 è pari alla giacenza di cassa alla data del 31/12/2019

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere in quanto non sussiste la fattispecie.

Risultato di amministrazione

Il risultato della gestione dell'esercizio finanziario 2019 presenta un avanzo previsto come segue:

Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	+	1.774.194,92
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	+	1.420.398,24
Entrate già accertate nell'esercizio 2019	+	6.861.228,00
Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	-	7.986.108,93
Variazione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2019	+	414,00
Variazione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2019	+/-	-
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	=	2.070.126,23
Entrate presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	+	-
Uscite presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	-	-
Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	+/-	-
Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	+/-	-
Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019	-	238.464,40
Risultante di amministrazione presunto al 31/12/2019	=	1.831.661,83
di cui fondi accantonati (F.C.D.E.)		40.000,00
di cui fondi vincolati		0,00
di cui disponibile		1.791.661,83

Non sono stati stanziati fondi vincolati nel corso 2019.

Al Bilancio di previsione 2020 non risulta applicata alcuna quota di Avanzo di Amministrazione.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'organo di revisione ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi previsti dalla legge tra cui anche i seguenti:

- UNITA': il totale delle entrate finanziarie copre indistintamente il totale delle spese;
- ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': il bilancio comprende tutte le entrate e le spese riferibili all'ente;
- INTEGRITA': le voci sono iscritte al lordo senza compensazioni;
- VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- PUBBLICITA': le previsioni sono comprensibili ed accessibili per gli organi e cittadini;
- CONGRUITA': le previsioni di spesa e di entrata appaiono congrue per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

L'organo di revisione ha inoltre verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

ENTRATE	Stanziamiento definitivo 2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	74.330,42	67.249,15	49.500,00	49.500,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.346.067,82	171.215,25	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	252.650,00	0,00	0,00	0,00
di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	961.800,00	971.800,00	971.800,00	971.800,00
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	559.306,00	581.346,00	581.346,00	581.346,00
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.469.750,00	2.278.270,00	2.229.070,00	2.217.470,00
Tit. 4 - Entrate in conto capitale	7.087.902,60	7.019.380,48	2.177.598,00	1.500.837,22
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.688.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
Totale complessivo delle entrate	14.939.806,84	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22

SPESE	Stanziamiento definitivo 2019	2020	2021	2022
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 1 - Spese correnti	3.811.990,42	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00
Tit. 2 - Spese in conto capitale	8.883.620,42	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 4 - Rimborso prestiti	56.196,00	56.196,00	56.196,00	56.196,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.688.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
Totale complessivo delle uscite	14.939.806,84	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale della competenza finanziaria e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive

dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.
Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020-2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	2020
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	171.215,25
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse - quote di risorse generali correnti	67.249,15
TOTALE	238.464,40

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	2020
FPV APPLICATO IN ENTRATA	238.464,40
FPV di parte corrente applicato	67.249,15
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	171.215,25
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	238.464,40
FPV corrente:	67.249,15
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	67.249,15
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	171.215,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	171.215,25
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	2020
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	67.249,15
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	67.249,15
Entrata in conto capitale	171.215,25
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	171.215,25
TOTALE	238.464,40

Previsioni di cassa

Riepilogo delle entrate	2020
Fondo di cassa iniziale	488.383,09
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria	999.939,85
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	1.159.613,78
Tit. 3 - Entrate extratributarie	2.941.334,62
Tit. 4- Entrate in conto capitale	8.752.642,80
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
Tit. 6 - Accensione prestiti	0,00
Tit. 7 - Anticipazioni di tesoreria	500.000,00
Tit. 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.721.872,58
Totale entrate	16.563.786,72

Riepilogo delle spese	2020
Tit. 1 - Spese correnti	4.202.034,89

Tit. 2 - Spese in conto capitale	8.178.165,94
Tit. 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0
Tit. 4 - Rimborso prestiti	56.196,00
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00
Tit. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.673.228,06
Totale spese	14.609.624,89
Fondo di cassa finale presunto	1.954.161,83

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **non hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL e che tali previsioni sono state effettuate dal responsabile del servizio finanziario.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro ZERO.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere in quanto non si registrano entrate vincolate.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		488.383,09	488.383,09	488.383,09
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.139,85	971.800,00	999.939,85	999.939,85
2	Trasferimenti correnti	578.267,78	581.346,00	1.159.613,78	1.159.613,78
3	Entrate extratributarie	663.064,62	2.278.270,00	2.941.334,62	2.941.334,62
4	Entrate in conto capitale	1.733.262,32	7.019.380,48	8.752.642,80	8.752.642,80
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.872,58	1.629.000,00	1.721.872,58	1.721.872,58
	TOTALE TITOLI	3.095.607,15	12.979.796,48	16.075.403,63	16.075.403,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.095.607,15	13.468.179,57	16.563.786,72	16.563.786,72

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TIT.	DENOMINAZIONE (al netto FPV e fondi)	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	482.065,74	3.669.969,15	4.152.034,89	4.152.034,89
2	Spese In Conto Capitale	987.570,21	7.190.595,73	8.178.165,94	8.178.165,94
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso Di Prestiti	-	56.196,00	56.196,00	56.196,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	44.228,06	1.629.000,00	1.673.228,06	1.673.228,06
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.513.864,01	13.045.760,88	14.559.624,89	14.559.624,89
	Fondo riserva di cassa				50.000,00
	SALDO DI CASSA				1.954.161,83

Verifica equilibri di bilancio

Gli equilibri di bilancio richiesti dall'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

1. Pareggio finanziario complessivo

ENTRATE	Bilancio	Bilancio	Bilancio
	2020	2021	2022
Utilizzo avanzo vincolato e accantonato	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	238.464,40	49.500,00	49.500,00
TIT 1 - Entrate ricorrenti di natura tributaria	971.800,00	971.800,00	971.800,00
TIT 2 - Trasferimenti correnti	581.346,00	581.346,00	581.346,00
TIT 3 - Entrate extra-tributarie	2.278.270,00	2.229.070,00	2.217.470,00
TIT 4 - Entrate in conto capitale	7.019.380,48	2.177.598,00	1.500.837,22
TIT 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TIT 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TIT 7 - Anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
TOTALE ENTRATE	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22
SPESE	Bilancio	Bilancio	Bilancio
	2020	2021	2022
Disavanzo	0,00	0,00	0,00
TIT 1 - Spese correnti	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00
TIT 2 - Spese in conto capitale	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22
TIT 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
TIT 4 - Rimborso di prestiti	56.196,00	56.196,00	56.196,00
TIT 5 - Chiusura anticipazioni di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TIT 6 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.629.000,00	1.629.000,00	1.629.000,00
TOTALE SPESE	13.218.260,88	8.138.314,00	7.449.953,22
SALDO ENTRATE - SPESE	0,00	0,00	0,00

2. Equilibrio corrente

ENTRATA		2020	2021	2022
TIT 1 - Entrate correnti di natura tributaria	+	971.800,00	971.800,00	971.800,00
TIT 2 - Trasferimenti correnti	+	581.346,00	581.346,00	581.346,00
TIT 3 - Entrate extratributarie	+	2.278.270,00	2.229.070,00	2.217.470,00
TIT 4 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto per spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
FPV vincolato per finanziamento spese correnti	+	67.249,15	49.500,00	49.500,00
Entrate correnti che finanziano spese d'investimento	-	0,00	0,00	0,00
Entrate c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate correnti	+	3.898.665,15	3.831.716,00	3.820.116,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente		3.898.665,15	3.831.716,00	3.820.116,00
SPESA		2020	2021	2022
TIT 1 - Spese correnti	+	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00
TIT 2 - Trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00
TIT 4 - Rimborso di prestiti	+	56.196,00	56.196,00	56.196,00
B) totale spese titoli 1, 4	+	3.898.665,15	3.831.716,00	3.820.116,00
Totale spese bilancio corrente		3.898.665,15	3.831.716,00	3.820.116,00

3. Equilibrio in conto capitale

ENTRATA		2020	2021	2022
TIT 4 - Entrate in conto capitale	+	7.019.380,48	2.177.598,00	1.500.837,22
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	-	0,00	0,00	0,00
Totale titolo 4 rettificato		7.019.380,48	2.177.598,00	1.500.837,22
TIT 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
TIT 6 - Accensione di prestiti	+	0,00	0,00	0,00
FPV per finanziamento spese di investimento	+	171.215,25	0,00	0,00
Spese di investimento finanziate con entrate correnti	+	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	+	0,00	0,00	0,00

Totale entrate del bilancio investimenti		7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22
SPESA		2020	2021	2022
TIT 2 - Spese in conto capitale	+	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22
Spese per incremento attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00
Totale spese del bilancio investimenti		7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22

Il bilancio pluriennale 2020-2022 rispetta pertanto:

- 1) il principio dell'equilibrio generale in quanto il totale delle entrate è uguale al totale delle spese;
- 2) il principio dell'equilibrio della situazione corrente (equilibrio economico) in quanto la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, è pari alla previsione di spesa data dalla somma del titolo 1° (spese correnti) e 4° (spesa per quota capitale mutui e prestiti);
- 3) il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale in quanto le entrate del titolo 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, sono pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

Entrate e spese una tantum

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

La previsione degli esercizi 2020-2022 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE CORRENTI UNA TANTUM	2020	2021	2022
Imposta municipale propria da attività di liquidazione e accertamento	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP anni precedenti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborsi ISTAT per censimenti e rilevazioni statistiche	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese dallo Stato per elezioni politiche	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese dallo Stato per consultazioni popolari . Referendum	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese per elezioni provinciali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese di progettazioni interna - Ufficio tecnico	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Concorsi, rimborsi e recupero vari - non derivanti da servizi pubblici	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	63.000,00	63.000,00	63.000,00
SPESE CORRENTI UNA TANTUM	2020	2021	2022
Spese elezioni politiche - organismi istituzionali, partecipazioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese ISTAT per censimenti e rilevazioni statistiche corretto	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese referendum - organismi istituzionali, partecipazioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Spese per elezioni amministrative - organi istituzionali	6.000,00	0,00	0,00
Spese per elezioni provinciali - organismi istituzionali	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre indennità - Ufficio tecnico	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Trattamento di fine rapporto - anagrafe, stato civile, elettorale	0,00	20.000,00	20.000,00
Fondo accantonamento di fine rapporto	50.000,00	0,00	0,00
Contributi ad enti e associazioni per attività sportive	3.000,00	0,00	0,00
Stipendi e assegni fissi al personale a tempo determinato	6.300,00	0,00	0,00
Oneri prev.li e ass.li a carico Comune personale a tempo determinato	2.200,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto - distribuzione energia elettrica	1.500,00	0,00	0,00

TOTALE	113.000,00	64.000,00	64.000,00
SQUILIBRIO	-50.000,00	-1.000,00	-1.000,00

Il disavanzo tra entrate e uscite non ricorrenti è coperto come di seguito:

- 2020: entrate correnti ricorrenti
- 2021: entrate correnti ricorrenti
- 2022: entrate correnti ricorrenti

Si consiglia all'Ente di iniziare ad accantonare una quota dell'avanzo di amministrazione alla copertura della quota di TFR che matura annualmente, nonostante il dettato normativo non lo richieda espressamente.

Finanziamento della spesa in conto capitale

Il titolo 2 della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Spesa in conto capitale	2020	2021	2022
Previsione di competenza	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22
Di cui già impegnato	3.147.169,10	0,00	0,00
Differenza	4.043.426,63	2.177.598,00	1.500.837,22

Mezzi propri	2020	2021	2022
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	0,00
Alienazione di beni immobili	12.500,00	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione e sanzioni edilizie	65.000,00	0,00	0,00
Risarcimenti assicurativi	0,00	0,00	0,00
Concessioni cimiteriali	2.000,00	0,00	0,00
Totale	79.500,00	0,00	0,00
Mezzi di terzi	2020	2021	2022
Contributo da Ministero dell'Interno	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Contributo PAT - progetto Avisio	3.152.562,63	1.825.336,00	1.148.575,22
Contributo PAT - Fondo investimenti programmati	168.358,00		
Contributo PAT - ex Fondo investimenti minori	219.004,00		
Contributo PAT - Budget Art. 11 L.P. 36/93	249.790,00	249.500,00	249.500,00
Contributo PAT - Riqualificazione storica paesaggio	45.000,00		
Altri contributi - BIM ADIGE di vallata	52.762,00	52.762,00	52.762,00
Altri contributi - BIM ADIGE Piano arredo	26.450,00		
Totale	3.963.926,63	2.177.598,00	1.500.837,22
Totale complessivo	4.043.426,63	2.177.598,00	1.500.837,22

Nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione dovrebbe indicare come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Nel caso del Comune di Castello Molina di Fiemme la nota integrativa riporta tutte le informazioni prescritte dalla legge. In relazione ai punti f) e g) sopra citati si fa presente che l'Ente non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di altri soggetti, né ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il revisore ritiene che il documento "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 con relativi allegati sia coerente con il documento di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, progetto di gestione associata dei servizi tra i Comuni di Cavalese, Castello Molina di Fiemme, Capriana e Valfloriana per quanto riguarda il fabbisogno e la spesa di personale).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema semplificato dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato, ai sensi dell'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale 1061/2002.

Le schede previste da tale deliberazione non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni richieste dal principio della Programmazione 4/1. A tal fine sono state integrate ed è stata introdotta una scheda che riporta l'anno di avvio e l'esigibilità della spesa delle opere in corso di esecuzione.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 (commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018) in quanto non sussiste la fattispecie

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Peraltro tale normativa nazionale non trova applicazione in Provincia di Trento, dove le misure in materia di spesa di personale e assunzioni nei Comuni e nelle Comunità sono attualmente contenute nell'articolo 8 della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. (c.d. legge finanziaria provinciale 2011) che consente l'espletamento di procedure di assunzione autonome solo ai comuni/comunità che abbiano effettuato la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale.

L'art. 8, comma 1 bis, della L.P. 27.12.2010 n. 27 e ss. mm. stabilisce altresì che i Comuni e le Comunità adottino un piano di miglioramento – i cui criteri sono stati definiti con deliberazione della giunta Provinciale n. 1735/2018 - per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale – in tale senso da ultimo il Protocollo per l'anno 2019.

Peraltro il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 al punto 3.2. Personale- Assunzioni nelle Comuni, prevede quanto segue:

- a) *La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di quantificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova applicazione il criterio del turn-over, ma quello della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

- b) *Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.*

In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatisi nel corso dell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale, la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) *personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;*
b) *personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizi previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005 n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).*

La programmazione del fabbisogno di personale, contenuta nel DUP, tiene conto delle indicazioni e dei vincoli discendenti dal Protocollo di Finanza Locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019 e quelli precedenti in materia di contenimento della spesa. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. n.3/2006, il piano di miglioramento è sostituito, a partire dal 2016, dal "Progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata"; per il comune di Castello Molina di Fiemme il progetto in parola è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 di data 29/05/2017.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2020/2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nel DUP.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

La materia è disciplinata a livello provinciale dalle previsioni del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 08 novembre 2019, tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie Locali.

L'obbligo di riduzione della spesa corrente per gli enti locali del Trentino è previsto dal comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, ai sensi del quale "Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale."

Con deliberazione della giunta provinciale nr. 1735/2018 è stato stabilito che l'obiettivo di riduzione della spesa viene quantificato in misura pari alla sommatoria dei tagli operati sul Fondo istituzionale nel periodo 2013-2017, avendo a riferimento il dato di spesa riferita al conto consuntivo 2014.

La verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione sarà effettuata avendo a riferimento la spesa come desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario relativo al 2019.

L'Ente non ha provveduto all'elaborazione del piano di miglioramento per l'anno 2019 ed al monitoraggio delle spese di funzionamento riferito al periodo 01.01.2014 (dato previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1735 di data 28.09.2018) – 31.12.2018 (ultimo dato certo e consolidato).

Il Protocollo di Intesa per il 2020 prevede quindi che per gli anni 2020-2024 venga proseguita l'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente e che, tenuto conto che la valutazione del raggiungimento dell'obiettivo potrà essere effettuata solamente ad avvenuta approvazione del conto consuntivo 2019 da parte di tutti i comuni/enti territoriali, nel periodo transitorio i comuni/enti dovranno salvaguardare il livello della spesa corrente contabilizzata nella missione 1 avendo a riferimento il dato di spesa al 31/12/2019.

Le amministrazioni possono adottare un piano entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche: tale piano non risulta adottato anche perché si ritiene che tali misure siano comunque riconducibili nell'ambito delle previsioni del Piano di Miglioramento provinciale, che l'ente ha approvato con deliberazione del comitato esecutivo nr. n. 102 del 8.11.2018 in ottemperanza al dettato del Protocollo di Intesa per il 2018 e alla deliberazione della giunta provinciale nr. 1735/2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Nel 2020 è stata prevista la vendita di terreni per la somma complessiva di € 12.500 (delibere di Consiglio Comunale n. 37/2019 e 5-6-7/2020).

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2020-2022

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020 – 2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con il documento unico di programmazione predisposto dalla Giunta Comunale.

ENTRATE

ENTRATE TRIBUTARIE TITOLO I

Le previsioni di entrate tributarie per l'esercizio 2020 presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni assestate per il 2019:

	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2019-2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Imposta immobiliare semplice IMIS	905.000,00	915.000,00	1,10%	915.000,00	915.000,00
IMU - attività di liquidazione e accertamento anni precedenti	10.000,00	10.000,00	0,00%	10.000,00	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.000,00	13.000,00	0,00%	13.000,00	13.000,00
Addizionale sul consumo energia elettrica	25.800,00	25.800,00	0,00%	25.800,00	25.800,00
TOSAP - occupazioni permanenti	3.000,00	3.000,00	0,00%	3.000,00	3.000,00
TOSAP - occupazioni temporanee	5.000,00	4.000,00	-20,00%	4.000,00	4.000,00
TOSAP - anni precedenti	0,00	1.000,00	n.c.	1.000,00	1.000,00
Totale entrate tributarie Tit. I	961.800,00	971.800,00	1,04%	971.800,00	971.800,00

Imposta immobiliare semplice IMIS

Dal periodo d'imposta 2015 è istituita l'imposta immobiliare semplice (IMIS), ai sensi dell'articolo 80, comma 2, dello Statuto speciale. L'IMIS è applicata obbligatoriamente nei comuni della Provincia autonoma di Trento, in sostituzione dell'IMU+TASI in vigore nel 2014 e dell'IMUP in vigore nel 2013.

La previsione di entrata complessiva per ciascun esercizio del triennio 2020-2022 ammonta ad € 915.000,00 e deriva dall'applicazione delle seguenti aliquote di imposta, che non sono modificate rispetto a quelle del 2019.

Categorie catastali	Aliquota IMIS	Detrazione
Abitazione principale	0,00%	-
Abitazione principale Cat. A1 – A8 – A9	0,35%	€ 336,93
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,95%	
Fabbricati produttivi A10 – C1 – C3 – D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita ≤ € 75.000	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita ≤ € 50.000	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita > € 75.000	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D7 e D8 con rendita > € 50.000	0,79%	
Fabbricati produttivi D3 – D4 – D6 – D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D5	0,895%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita ≤ € 25.000,00	0,00%	
Fabbricati strumentali attività agricola con rendita > € 25.000,00	0,10%	€ 1.500,00
Aree fabbricabili	0,80%	

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti ICI/IMU/IMIS di anni precedenti è previsto per tutti gli esercizi del triennio in esame in € 10.000,00 pari alla previsione definitiva 2019.

Nel triennio di riferimento è stata inoltre preventivata in ciascun esercizio la somma di € 1.000 a titolo di TOSAP anni precedenti.

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI - IMU	10.614,46	10.614,56	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
IMIS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.614,46	10.614,56	10.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
FCDE			0,00	0,00	0,00	0,00

Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'attività di accertamento e di riscossione dei due tributi nonché la gestione delle pubbliche affissioni è svolta in regia diretta dall'amministrazione, ed il gettito previsto per ciascun esercizio del triennio 2020-2022 è pari alla previsione definitiva 2019.

Per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, le previsioni di entrata relative all'imposta comunale sulla pubblicità sono stimate in euro 13.000,00 per ciascuna annualità.

Addizionale sul Consumo di Energia elettrica

Il gettito previsto per il triennio 2020-2022 è pari alla previsione assestata 2019, ovvero € 25.800,00 per ciascuna annualità.

TARI

La gestione e riscossione della tariffa rifiuti è in capo all'ente gestore del servizio di igiene urbana, Fiemme Servizi Spa.

TOSAP

L'attività di accertamento e di riscossione del tributo è svolta direttamente dall'Ente, ed il gettito previsto è stato stimato in € 7.000,00 per tutti gli esercizi del triennio 2020-2022, con un decremento del 12,50% rispetto alla previsione definitiva 2019 ammontante in € 8.000,00.

TRASFERIMENTI CORRENTI TIT. II

Le previsioni di entrate correnti del titolo II per il triennio 2019-2021 presentano le seguenti risultanze:

	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2019-2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Categoria 1^ - Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche					
Fondo perequativo	239.160,00	266.950,00	11,62%	266.950,00	266.950,00
Fondo specifici interventi comunali: vigilanza boschiva	103.100,00	100.000,00	-3,01%	100.000,00	100.000,00
Fondo specifici servizi comunali diversi	2.000,00	2.000,00	0,00%	2.000,00	2.000,00
Utilizzo del fondo investimenti	56.196,00	56.196,00	0,00%	56.196,00	56.196,00
Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: scuola infanzia Molina	61.000,00	61.400,00	0,66%	61.400,00	61.400,00
Contributi PAT per interventi politica del Lavoro – Intervento 19	43.700,00	42.500,00	-2,75%	42.500,00	42.500,00
Trasferimento dal altri Comuni per la gestione servizi associati	10.600,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Trasferimento gestione associata servizio custodia forestale	24.000,00	21.000,00	-12,50%	21.000,00	21.000,00
Trasferimento gestione associata servizio entrate	0,00	12.000,00	n.c.	12.000,00	12.000,00
Contributi e trasferimenti da altri del settore pubblico – 5 per mille	759,00	500,00	-34,12%	500,00	500,00
Totale categoria 1	540.515,00	562.546,00	4,08%	562.546,00	562.546,00
Categoria 3^ - Trasferimenti correnti da imprese					
Contributi e trasferimenti da aziende di pubblici servizi	18.800,00	18.800,00	0,00%	18.800,00	18.800,00

Totale categoria 3	18.800,00	18.800,00	0,00%	18.800,00	18.800,00
Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche Tit. II	559.315,00	581.346,00	3,94%	581.346,00	581.346,00

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Tali entrate sono state preventivate prendendo a riferimento le previsioni per l'esercizio finanziario 2019 ed applicando i correttivi introdotti dal Protocollo d'intesa per il 2020.

Le principali voci che compongono tale categoria sono le seguenti:

- Fondo perequativo: nel triennio di riferimento è stato preventivato un contributo annuo di € 266.950,00. La previsione di entrata è stata fatta prendendo a riferimento quanto comunicato dalla PAT con nota dd. 16.01.2020 che prevede una variazione negativa di € 1.390,88 rispetto alla quota base prevista per il 2019.
- Contributo ex L.P. 32/1986 – Consorzio Vigilanza Boschiva: il Comune di Castello Molina di Fiemme è il capofila della convenzione per la gestione del servizio di custodia forestale e a fronte di ciò la Provincia riconosce un contributo annuo previsto in € 100.000. L'Ente ha in pianta organica n. 3 custodi forestali ex dipendenti del Consorzio Forestale. Per il servizio di custodia forestale (missione 9 – programma 5) sono state preventivate le seguenti spese a fronte delle quali si indicano le modalità di finanziamento:

Spesa per servizio custodia forestale	2020	2021	2022
1. Redditi da lavoro dipendente	119.538,14	119.600,00	119.600,00
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	7.300,00	7.300,00	7.300,00
3. Acquisto di beni e servizi	12.900,00	12.900,00	12.900,00
10. Altre poste correnti	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Totale	142.438,14	142.500,00	142.500,00

Modalità finanziamento spesa	2020	2021	2022
Contributo P.A.T. ex LP 32/1986	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Quota a carico Ente	18.438,14	18.500,00	18.500,00
Quota Comuni convenzionati	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Totale	142.438,14	142.500,00	142.500,00

Si segnala che il contributo provinciale è stato calcolato in base al risultato 2019.

- Trasferimenti per funzioni inerenti l'istruzione pubblica: previsti per € 61.400 in ciascun esercizio del triennio di riferimento consistono in contributi provinciali e sono destinati al finanziamento della Scuola dell'infanzia di Molina di Fiemme. La previsione di entrata è stata effettuata in base alla delibera della Giunta provinciale di Trento n. 897 del 14.06.2019.
- Contributo P.A.T. per interventi politica del Lavoro- intervento 19: previsto per € 42.500 in ciascun esercizio finanziario è destinato al finanziamento del capitale 9633.169 "Servizi diversi di tutela ambientale – parchi e tutela ambientale del verde". La previsione è stata effettuata dall'ufficio tecnico sulla base del numero di ore ritenute necessarie. Solo successivamente alla presentazione del progetto, la PAT provvederà all'assegnazione del contributo.
- Fondo investimenti minori: prevista un'entrata di € 56.196,00 in ciascun esercizio del triennio 2019-2021 destinata al rimborso delle quote relative alla somma anticipata nel 2015 dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui (restituzione in rate costanti per 10 anni).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE TIT. III

Le previsioni di entrate extratributarie del titolo III per il triennio 2020-2022 presentano le seguenti risultanze:

	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2019- 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
Diritti di segreteria su contratti	2.000,00	1.000,00	-50,00%	1.000,00	1.000,00
Diritti di notifica	100,00	100,00	0,00%	100,00	100,00
Diritti per il rilascio permessi di raccolta funghi	3.000,00	2.800,00	-6,67%	2.800,00	2.800,00
Diritti di segreteria su concessioni edilizie	5.000,00	3.000,00	-40,00%	3.000,00	3.000,00

Diritti di segreteria su certificati	1.000,00	1.000,00	0,00%	1.000,00	1.000,00
Diritti per rilascio carte d'identità	1.500,00	1.500,00	0,00%	1.500,00	1.500,00
Proventi di servizi comunali diversi	600,00	600,00	0,00%	600,00	600,00
Proventi dell'affidamento gestione campi bocce, campi tennis ed altri impianti sportivi	1.300,00	1.000,00	-23,08%	1.000,00	1.000,00
Proventi del servizio acquedotto comunale	131.000,00	133.000,00	1,53%	133.000,00	133.000,00
IVA su proventi del servizio idrico acquedotto	13.100,00	13.300,00	1,53%	13.300,00	13.300,00
Proventi del servizio fognatura – scarichi civili	61.000,00	56.000,00	-8,20%	56.000,00	56.000,00
Proventi del servizio fognatura – scarichi produttivi	500,00	500,00	0,00%	500,00	500,00
IVA su proventi del servizio fognatura	6.200,00	5.650,00	-8,87%	5.650,00	5.650,00
Proventi del servizio depurazione acque – scarichi civili	129.500,00	129.500,00	0,00%	129.500,00	129.500,00
Proventi del servizio depurazione acque – scarichi produttivi	500,00	500,00	0,00%	500,00	500,00
IVA su proventi del servizio depurazione	13.000,00	13.000,00	0,00%	13.000,00	13.000,00
Rette mensa scuola infanzia – Molina di Fiemme	10.000,00	8.000,00	-20,00%	8.000,00	8.000,00
Proventi dei servizi cimiteriali diversi	1.000,00	1.000,00	0,00%	1.000,00	1.000,00
Risorse dalla gestione del servizio distribuzione energia elettrica	1.139.300,00	1.150.000,00	0,94%	1.170.000,00	1.170.000,00
IVA su proventi gestione servizio distribuzione energia elettrica	177.925,00	175.000,00	-1,64%	175.000,00	175.000,00
Fitti attivi di fabbricati diversi	43.000,00	42.000,00	-2,33%	42.000,00	42.000,00
Fitti attivi di fabbricati – attività commerc. (Bar – Loc. Stazione)	14.700,00	15.000,00	2,04%	15.000,00	15.000,00
IVA su fitti di fabbricati – attività commerciale	3.200,00	3.300,00	3,13%	3.300,00	3.300,00
Proventi sale per uso non istituzionale	11.000,00	10.000,00	-9,09%	10.000,00	10.000,00
Fitti attivi di fondi rustici (ripetitore Telecom e terreni diversi)	21.760,00	21.700,00	-0,28%	21.700,00	21.700,00
Proventi del taglio ordinario di boschi	100.000,00	100.000,00	0,00%	100.000,00	164.200,00
Proventi del taglio straordinario dei boschi	120.000,00	105.000,00	-12,50%	75.800,00	0,00
Sovraccanoni sulle concessioni di derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico	28.565,00	25.320,00	-11,36%	25.320,00	25.320,00
Totale	2.039.750,00	2.018.770,00	-1,03%	2.009.570,00	1.997.970,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Sanzioni amministrative per violazioni a regolamenti, ordinanze e altre norme	500,00	500,00	0,00%	500,00	500,00
Sanzioni amministrative per violazione al codice della strada	9.500,00	6.000,00	-36,84%	6.000,00	6.000,00
Totale	10.000,00	6.500,00	-35,00%	6.500,00	6.500,00
Interessi attivi					
Interessi attivi maturati sul conto di tesoreria	0,00	0,00	n.c.	0,00	0,00
Interessi attivi diversi	0,00	0,00	n.c.	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	n.c.	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale					
Utili netti di aziende speciali e partecipate	8.315,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Totale	8.315,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti					
Rimborsi ISTAT per censimenti e rilevazioni statistiche	6.000,00	6.000,00	0,00%	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese dallo Stato per elezioni politiche	6.000,00	6.000,00	0,00%	6.000,00	6.000,00
Rimborsi spese dallo Stato per consultazioni popolari - referendum	6.000,00	6.000,00	0,00%	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese per elezioni provinciali	6.000,00	6.000,00	0,00%	6.000,00	6.000,00
Rimborso spese di progettazione interna - Ufficio tecnico	15.000,00	20.000,00	33,33%	20.000,00	20.000,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari- funzioni inerenti sviluppo economico	5.450,00	5.000,00	-8,26%	5.000,00	5.000,00

IVA a credito su attività comunali			#DIV/0!		
IVA a credito su attività commerciali	297.000,00	140.000,00	-52,86%	100.000,00	100.000,00
IVA a credito su operazioni reverse charge	60.000,00	60.000,00	0,00%	60.000,00	60.000,00
Concorsi, rimborsi e recuperi vari – non derivanti da servizi pubblici	10.235,00	4.000,00	-60,92%	4.000,00	4.000,00
Totale	411.685,00	253.000,00	-38,55%	213.000,00	213.000,00
Totale entrate extratributarie Tit. III	2.469.750,00	2.278.270,00	-7,75%	2.229.070,00	2.217.470,00

Proventi dei servizi pubblici

Gli stanziamenti di entrata e spesa dei servizi dell'ente si riportano nelle tabelle seguenti (importi al netto IVA):

Servizi produttivi 2020:	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
Servizio acquedotto	146.000,00	146.750,00	-750,00	99,49%
Servizio fognatura	62.150,00	62.354,00	-204,00	99,67%
Servizio depurazione	143.000,00	143.000,00	0,00	100,00%
Servizio gestione elettrica	1.325.000,00	1.326.899,16	-1.899,16	99,86%

Servizi produttivi 2021:	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
Servizio acquedotto	146.000,00	146.750,00	-750,00	99,49%
Servizio fognatura	62.150,00	62.354,00	-204,00	99,67%
Servizio depurazione	143.000,00	143.000,00	0,00	100,00%
Servizio gestione elettrica	1.345.000,00	1.313.800,00	31.200,00	102,37%

Servizi produttivi 2022:	Entrate	Spese	Differenza	Copertura
Servizio acquedotto	146.000,00	146.750,00	-750,00	99,49%
Servizio fognatura	62.150,00	62.354,00	-204,00	99,67%
Servizio depurazione	143.000,00	143.000,00	0,00	100,00%
Servizio gestione elettrica	1.345.000,00	1.313.800,00	31.200,00	102,37%

Il sottoscritto revisore prende atto che:

- la tariffa 2020 per il servizio pubblico di acquedotto è stata determinata dalla Giunta Comunale con delibera nr. 11 del 03/02/2020;
- la tariffa 2020 per il servizio pubblico di fognatura è stata determinata dalla Giunta Comunale con delibera nr. 12 del 03/02/2020.

Le previsioni di entrata relative al servizio elettrico sono state fatte in base a al preconsuntivo 2019.

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si sottolinea che la riscossione dei ruoli relativi al servizio acquedotto è attualmente giunta fino all'anno 2018.

In relazione ai proventi derivanti dai servizi pubblici sono stati preventivati i seguenti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità:

	2020	% su entrate	2021	% su entrate	2022	% su entrate
Servizio acquedotto	15.081,00	10%	16.855,23	12%	17.742,35	12%
Servizio fognatura	7.017,78	11%	7.843,40	13%	8.256,21	13%
Servizio depurazione	16.718,57	12%	18.979,58	13%	19.610,08	14%
Totale	38.817,35	11%	43.678,21	12%	45.608,64	13%

Fitti attivi

In ciascun esercizio del triennio di riferimento del bilancio, sulla scorta dei contratti in corso, è stata preventivata l'entrata di € 92.000,00 a titolo di canoni attivi di locazione di immobili, confermando la previsione definitiva 2019 e rivedendola per difetto.

Proventi dai boschi

L'entrata per la vendita di legname in piedi è stata prevista per € 205.000,00 nel 2020, € 175.800,00 nel 2021 ed € 164.200 nel 2022.

A seguito degli eventi atmosferici di fine ottobre 2018, il comune di Castello Molina di Fiemme come gli altri comuni della valle, si trova a dover recuperare tale quantità che corrisponde alla ripresa di legname per un periodo di circa 5 anni.

Nel biennio 2020-2022 è stata preventivata inoltre la somma di € 100.000,00 per la vendita di legname non schiantato per il quale si prevede una pari spesa: tale somma è stata prudenzialmente inserita nel caso l'Amministrazione decidesse di appaltare lavori boschivi prevedendone per lo meno la copertura finanziaria con un incasso di pari importo.

E' inevitabile che la grossa quantità di legname posto in vendita provocherà una bassa valorizzazione del materiale ed i bilanci dei comuni ne subiranno gli influssi. Si consiglia di monitorare costantemente la situazione del mercato per quanto riguarda le vendite del legname e modulare le spese di conseguenza, per evitare il più possibile un disavanzo di gestione.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019 Previsione def.	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Esercizio 2022
Previsione			9.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accertamento	7.500,00	7.000,00				
Riscossione (competenza)	0,00	911,55				

La parte vincolata dell'entrata (50%) alle finalità individuate ai sensi dell'art. 208 comma 5 e art. 142 commi 12bis e 12 ter del D.Lgs. 30.04.1992 n.285 Nuovo codice della strada risulta destinata come segue:

Anno	2019	2020	2021	2022
Spesa corrente	4.750,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Spesa per investimenti	//	//	//	//

In ordine alle entrate da sanzioni per violazione al codice della strada sono stati previsti i seguenti accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità:

	2020	% su entrate	2021	% su entrate	2022	% su entrate
Sanzioni violazione codice della strada	1.182,65	20%	1.321,79	22%	1.391,36	23%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE TIT. IV

Le previsioni di entrate in conto capitale per il triennio 2019-2021 sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	Preventivo 2020	Var. % 2019- 2020	Preventivo 2021	Preventivo 2022
Contributi agli investimenti					
Budget Art. 11 L.P. 36/93	290.129,23	205.301,14	-29,24%	0,00	0,00
Trasf. "Progetto Avisio" Budget e quota Fondo Investimenti minori (art. 11 L.P. 36/93)	2.350.000,00	3.767.149,51	60,30%	1.825.336,00	1.148.575,22
Fondo per gli investimenti comunali dalla PAT	433.440,94	370.448,01	-14,53%	0,00	0,00
Contributo PAT – F.U.T. edilizia scolastica	428.824,96	394.862,85	-7,92%	0,00	0,00
Contributo PAT - manutenzione straordinaria Strada Via Valle rotatorie	0,00	45.000,00	n.c.	0,00	0,00
Contributo PAR P.S.R.	7.970,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Contributo PAT somma urgenza arodolo	15.672,58	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Contributo PAT somma urgenza calamità ott. 2018	1.553.000,00	652.358,37	-57,99%	0,00	0,00

Contributo PAT - L. 145/2018 investimenti messa in sicurezza	50.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Contributi PAT - D.L. Crescita 34/2019	50.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Contributo Ministero dell' Interno - L. Bilancio 2020 nr. 160/2019	0,00	50.000,00	n.c.	50.000,00	50.000,00
Trasferimento da altri Enti per progetti in convenzione	932.000,00	931.375,39	-0,07%	0,00	0,00
Contributi da altri soggetti per realizzazioni opere pubbliche	354.758,43	166.228,55	-53,14%	52.762,00	52.762,00
Totale	6.465.796,14	6.582.723,82	1,81%	1.928.098,00	1.251.337,22
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
Alienazione di terreni	12.600,00	12.500,00	-0,79%	0,00	0,00
Proventi derivanti dalle concessioni cimiteriali	2.500,00	2.000,00	-20,00%	0,00	0,00
Proventi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni acqua a scopo idroelettrico	415.506,46	357.156,66	-14,04%	249.500,00	249.500,00
Totale	430.606,46	371.656,66	-13,69%	249.500,00	249.500,00
Altre entrate in conto capitale					
Proventi delle concessioni edilizie	166.000,00	50.000,00	-69,88%	0,00	0,00
Sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	25.500,00	15.000,00	-41,18%	0,00	0,00
Totale	191.500,00	65.000,00	-66,06%	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale Tit. IV	7.087.902,60	7.019.380,48	-0,97%	2.177.598,00	1.500.837,22

Contributi agli investimenti

a. Trasferimento Fondo Investimenti Comunali Budget 2011/2015 – Art. 11 L.P. 36/1993: la somma di € 205.301,14 prevista per l'esercizio finanziario 2020 è composta come di seguito specificato:

- € 104.358,00 quota di risorse 2019 non ancora inserite a bilancio
- € 64.000,00 quota di risorse 2020, come da delibera della Giunta Provinciale di Trento nr. 1233/2019 che prevede per il Comune di Castello la somma di € 128.158,00 a cui è stata applicata una svalutazione del 50%
- € 36.943,14 derivante dalla variazione di esigibilità del 31/12/2019 di accertamenti esigibili nel 2020.

L'entrata di € 168.358,00 (€ 205.301,14 al netto di FPV) è destinata al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

- € 27.168,00 manutenzione straordinaria edifici comunali
- € 83.952,00 manutenzione straordinaria strade e piazze
- € 37.238,00 manutenzione straordinaria cabina elettrica Marmolaia
- € 20.000,00 diverse acquisizioni da destinare all'impianto di distribuzione energia elettrica.

b. Trasferimento "Progetto Avisio" Budget e quota investimenti minori (art. 11 L.P. 36/93): trattasi di risorse concesse con delibera della Giunta Provinciale n. 1961 dd. 12/10/2018 per l'attuazione del "Progetto per l'Avisio" per euro 7.647.196,00, delle quali previste nell'esercizio 2020 per € 3.767.149,51, nell'esercizio 2021 per € 1.825.336,00 e nell'esercizio 2022 per € 1.148.575,22

Nell'esercizio 2020 l'entrata in commento viene utilizzata per € 3.152.562,63 per il finanziamento delle seguenti spese di investimento:

- € 1.200.000,00 riqualificazione Caserma dei Carabinieri
- € 250.000,00 realizzazione ciclopedonale Aguai-Molina di Fiemme
- € 689.278,64 adeguamento strade comunali Castello
- € 438.283,99 potenziamento rete acquedotto e fognatura
- € 200.000,00 riqualificazione ambientale lungolago Stramentizzo
- € 95.000,00 recupero ambientale Doss San Giorgio, Dos Trenta
- € 280.000,00 riqualificazione area cimitero Stramentizzo

c. Fondo per gli investimenti comunali della P.A.T.: l'entrata di € 370.448,01 prevista nell'esercizio finanziario 2020 è stata stimata come di seguito specificato:

- € 219.004,00 quota di risorse 2020, come da delibera della Giunta Provinciale di Trento nr. 1963/2019 che prevede per il Comune di Castello la somma di € 219.005,78;
€ 151.444,01 derivante dalla variazione di esigibilità del 31/12/2019 di accertamenti esigibili nel 2020.

L'entrata di € 219.004,00 è destinata al finanziamento delle seguenti spese di investimento:

- € 78.004,00 manutenzione straordinaria edifici comunali
€ 20.000,00 manutenzione straordinaria strade e aree boschive
€ 116.000,00 acquisizione automezzi, macchine e attrezzature viabilità
€ 5.000,00 manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura centri abitati.

Per gli esercizi 2021 e 2022 non è stata preventivata alcuna entrata per questo capitolo.

d. Contributo PAT- F.U.T. edilizia scolastica

l'entrata di € 394.862,85 prevista per il 2020 deriva dalla variazione di esigibilità del 31/12/2019 di accertamenti esigibili nel 2020.

e. Contributo PAT per riqualificazione insediamenti storici e paesaggio

L'entrata di € 45.000,00 prevista per l'esercizio finanziario 2020 deriva dalla delibera della Giunta Provinciale 2104 di data 20/12/2019. La previsione di entrate per l'esercizio 2020 è stata effettuata sulla base della comunicazione PAT Prot. n. S013/2020/46736/18.3-2019-166 del 24/01/2020 acquisita al protocollo comunale nr. 580 del 24/01/2020 con la quale viene precisato che la Provincia Autonoma di Trento finanzia per € 45.000,00 l'intervento "Arredo aree verdi all'ingresso dei centri abitati di Castello e Molina di Fiemme.

f. Contributo PAT Somma Urgenza calamità ottobre 2018

Per l'esercizio 2020 è stata preventivata un'entrata di € 652.358,37 a titolo di contributo provinciale per il finanziamento relativo alla manutenzione straordinaria dell'acquedotto Val Cadino, come da determinazione del Dirigente della Provincia Autonoma di Trento – Servizio prevenzione rischi n. 311 del 15/10/2019.

g. Contributo Ministero dell'Interno. – L. Bilancio 2020 nr. 160/2019

In ciascun esercizio del triennio considerato è stata prevista un'entrata di € 50.000,00 a titolo di contributi per opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale. La previsione di entrata è stata effettuata sulla base della nota del Ministero dell'Interno prot. 15688 del 30/01/2020. Nel 2020 la somma di € 50.000,00 è destinata alla manutenzione straordinaria dell'illuminazione pubblica.

h. Trasferimenti da altri Enti per progetti in convenzione

Nell'esercizio finanziario 2020 è stata preventivata un'entrata di € 931.375,39 a titolo di compartecipazione del Comune di Anterivo alla spesa del rifacimento dell'acquedotto di Cadino. Si rimanda alla scrittura privata n.143/2019. L'importo di € 931.375,39 dalla variazione di esigibilità del 31/12/2019 di accertamenti esigibili nel 2020.

i. Contributi da altri soggetti per realizzazioni opere pubbliche: nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 è stata prevista un'entrata di € 166.228,55 e di € 52.762,00 negli esercizi 2021 e 2022. La somma di € 166.228,55 è stata stimata come di seguito:

- € 26.450,00 quota BIM di competenza Piano arredo 2020
€ 52.762,00 quota BIM di competenza Piano di Vallata 2016-2020 (vedasi deliberazione nr. 6 assemblea vallata dell'Avisio)
€ 87.016,55 derivante dalla variazione di esigibilità del 31/12/2019 di accertamenti esigibili nel 2020.

La somma di € 52.762,00 è destinata al finanziamento della spesa relativa alla manutenzione straordinaria della cabina elettrica "Marmolaia".

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

a. Vendita di terreni

Nell'esercizio finanziario 2020 è stata preventivata la somma di €12.500 derivante dalla vendita di terreni tra

i quali quelli della Roggia. Per la previsione di entrata si rimanda alle delibere di Consiglio Comunale n. 37/2019 e 5-6-7/2020

b. Proventi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni acqua a scopo idroelettrico: previsti per € 357.156,66 nel 2020, € 249.500,00 nel 2021 e nel 2022, consistono in contributi BIM che vengono comunicati triennialmente e destinati al finanziamento di svariate spese di investimento così come elencato nel DUP. La previsione di entrata per l'esercizio 2020 è stata così formulata:

- € 249.790,00 quota di risorse 2020, come nota della PAT prot. S502/2019/757241/17.13.2 del 28/11/2019 acquisita al prot. comunale n. 7563 del 28/11/2019
- € 107.366,66 derivante dalla variazione di esigibilità del 31/12/2019 di accertamenti esigibili nel 2020.

Altre entrate in conto capitale

Contributo per permesso di costruire

La previsione per gli esercizi del triennio 2020-2022 sono le seguenti:

	2017	2018	Prev. Def. 2019	2020	2021	2022
Previsione	20.000,00	20.000,00	191.500,00	65.000,00	-	-
Accertamento	25.350,51	24.585,44				
Riscossioni c/competenza	25.350,51	24.585,44				

La somma preventivata per l'esercizio finanziario 2020 è destinata alla manutenzione straordinaria di strade e piazze, nonché alla fognatura e all'acquedotto.

Il rilevante decremento della previsione 2020 rispetto alla previsione 2019 è dovuto al rilascio nel 2019 del Permesso di costruire un nuovo impianto produttivo in loc. Ruaia a Molina di Fiemme.

SPESA CORRENTE

Le previsioni di spesa corrente, compreso FPV, suddivise per missioni sono le seguenti:

Missione	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.027.314,91	1.001.406,27	998.270,00	980.170,00
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	97.447,78	107.024,39	110.600,00	110.600,00
4. Istruzione e diritto allo studio	158.532,38	169.767,89	170.000,00	170.000,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	45.000,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.500,00	46.500,00	43.500,00	43.500,00
7. Turismo	49.000,00	47.500,00	47.500,00	47.500,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	468.280,43	478.238,14	478.500,00	478.500,00
10. Trasporti e diritto alla mobilità	331.334,67	316.733,30	317.850,00	322.350,00
11. Soccorso civile	25.000,00	32.900,00	25.000,00	25.000,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	36.600,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	119.000,00	119.000,00	119.000,00	119.000,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.362.780,25	1.326.899,16	1.313.800,00	1.313.800,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	48.200,00	123.000,00	78.000,00	80.000,00
50. Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa corrente Tit. I	3.811.990,42	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00

Le previsioni di spesa corrente suddivise per macroaggregati per il triennio 2020-2022 sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Redditi da lavoro dipendente	981.202,21	1.048.625,43	1.021.000,00	1.004.000,00
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	679.465,00	676.870,00	677.370,00	676.270,00
3. Acquisto di beni e servizi	1.386.549,49	1.345.823,72	1.311.900,00	1.316.400,00
4. Trasferimenti correnti	362.550,00	359.150,00	348.250,00	348.250,00
5. trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8. Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
10. Altre poste correnti	396.223,72	407.000,00	412.000,00	414.000,00
Totale spesa corrente Tit. I	3.811.990,42	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00

Le variazioni percentuali sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	2020	Var. % 2020/2019	2021	Var. % 2021/2020	2022	Var. % 2022/2021
1. Redditi da lavoro dipendente	981.202,21	1.048.625,43	6,87%	1.021.000,00	-2,63%	1.004.000,00	-1,67%
2. Imposte e tasse a carico dell'ente	679.465,00	676.870,00	-0,38%	677.370,00	0,07%	676.270,00	-0,16%
3. Acquisto di beni e servizi	1.386.549,49	1.345.823,72	-2,94%	1.311.900,00	-2,52%	1.316.400,00	0,34%
4. Trasferimenti correnti	362.550,00	359.150,00	-0,94%	348.250,00	-3,03%	348.250,00	0,00%
5. trasferimenti di tributi	0,00	0,00		0,00		0,00	
6. Fondi perequativi	0,00	0,00		0,00		0,00	
7. Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	0,00%	1.000,00	0,00%	1.000,00	0,00%
8. Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00		0,00		0,00	
9. Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	4.000,00	-20,00%	4.000,00	0,00%	4.000,00	0,00%
10. Altre poste correnti	396.223,72	407.000,00	2,72%	412.000,00	1,23%	414.000,00	0,49%
Totale spesa corrente Tit. I	3.811.990,42	3.842.469,15	0,80%	3.775.520,00	-1,74%	3.763.920,00	-0,31%

Personale

La spesa per il personale prevista nel bilancio 2020 ammonta a € 1.048.625,43 che riferita a n. n. 22,64 equivalenti tempo pieno corrisponde a € 46.317,38 per dipendente

Nel DUP è stato indicato solamente l'ammontare di stipendi e contributi per la somma complessiva di € 879.185,87 che riferita a n. 24,25 equivalenti a tempo pieno corrisponde ad € 36.255,09 per dipendente.

L'andamento della spesa per il personale è stato preventivato come di seguito:

Per il 2020, con la sottoscrizione del Protocollo di intesa per la finanza locale 2020, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate: per l'assunzione di personale, con costi a carico della Missione 1 del bilancio, è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa e quindi della compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed è in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per i posti, la cui spesa è prevista in altre missioni del bilancio comunale, è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto della normativa applicabile in Trentino – richiamata al precedente paragrafo "Programmazione triennale del personale" ed in particolare alla previsione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019.

Fondo riserva

L'accantonamento al fondo riserva è disciplinato dall'articolo 166 del D.Lgs. 267/2000 e deve essere non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2,00% del totale della spesa corrente di competenza inizialmente prevista in bilancio, e può essere utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente di rilievo insufficienti. L'accantonamento al fondo riserva deve essere iscritto nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondi di riserva".

	2020	2021	2022
Totale spesa corrente	3.842.469,15	3.775.520,00	3.763.920,00
Minimo 0,31%	11.911,65	11.704,11	11.668,15
Massimo 2%	76.849,38	75.510,40	75.278,40
Fondo riserva ordinario	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Stanziamiento in percentuale	0,73%	0,74%	0,74%

L'ammontare del fondo riserva stanziato a bilancio rispetta il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL ed è stato correttamente iscritto nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di riserva".

Il fondo riserva di cassa è disciplinato dall' art. 166 comma 2 quater del Tuel ai sensi del quale *"nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali (previsione di cassa)- come precisato dalla Faq Arconet 12, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo"*.

	2020
Totale spesa	12.380.200,83
Fondo riserva di cassa 0,2%	24.760,40
Stanziamiento di bilancio	50.000,00
Stanziamiento in percentuale	0,40%

L'importo di € 50.000,00 è superiore alla soglia minima pari allo 0,2% della spesa finale prevista ed è stato correttamente imputato "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva".



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si è avvalso della facoltà prevista all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e quindi non ha ridotto il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per l'esercizio 2020 nella missione «Fondi e Accantonamenti» ad un valore pari all'80% dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate applicando al rapporto tra gli incassi totali e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice sui totali (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti ed è stato correttamente imputato "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo svalutazione crediti".

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	971.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	581.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.278.270,00	39.486,06	40.000,00	513,94	1,76%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.019.380,48	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.850.796,48	39.486,06	40.000,00	513,94	0,37%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.831.416,00	39.486,06	40.000,00	513,94	1,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.019.380,48	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	971.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	581.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.229.070,00	44.131,48	45.000,00	868,52	2,02%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.177.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.959.814,00	44.131,48	45.000,00	868,52	0,76%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.782.216,00	44.131,48	45.000,00	868,52	1,19%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.177.598,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO	ACC.TO	ACC.TO	DIFF.	% (e)=(c/a)

	2022 (a)	OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	EFFETTIVO AL FCDE (c)	d=(c-b)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	971.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	581.346,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.217.470,00	46.454,19	47.000,00	545,81	2,12%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.500.837,22	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	5.271.453,22	46.454,19	47.000,00	545,81	0,89%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.770.616,00	46.454,19	47.000,00	545,81	1,25%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.500.837,22	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che non sono previsti stanziamenti alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente. A tale fine si segnala che il responsabile del servizio finanziaria ha verbalmente dichiarato che non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali, non ricorrendo nessuna delle ipotesi previste (Accantonamento rischi contenzioso, Accantonamento oneri futuri, "Accantonamento per perdite organismi partecipati", Accantonamento per indennità fine mandato – prevista in Trentino solo a partire dalla legislatura 2020-2025, Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL)

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato (2018)

Nessun accantonamento effettuato.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019. ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2019) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2018) di almeno il 10% (In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il successivo comma 862 prescrive che entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni, con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione. La legge di Bilancio 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160), art. 1, comma 854 ha rinviato l'obbligatorietà della costituzione al 2021.

Inoltre, ai sensi del comma 868. a decorrere dal 2020, le misure di cui al comma 862, lettera a), si applicano anche alle amministrazioni pubbliche che non hanno pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti, di cui

all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e che non hanno trasmesso alla piattaforma elettronica le comunicazioni di cui al comma 867 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet l'indicatore di tempestività dei pagamenti certificando che:
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2019 al 31/03/2019 è pari a giorni -3;
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/04/2019 al 30/06/2019 è pari a giorni 7;
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/07/2019 al 30/09/2019 è pari a giorni 1.
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/07/2019 al 30/09/2019 è pari a giorni -9.
 - ✓ l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2019 è pari a giorni -3.
- pubblicare nella sezione "amministrazione trasparente" del proprio sito internet il dato relativo al:
 - ✓ debito scaduto al 31/12/2018 ed ammontante in € 66.338,06 per 4 imprese creditrici;
 - ✓ debito scaduto al 31/12/2019 ed ammontante in € 15.287,33 per 1 impresa creditrice

L'Ente ha trasmesso alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019.

L'Ente ha stanziato forfettariamente in ciascun esercizio del triennio considerato la somma di € 5.000,00 a titolo di fondo di garanzia di debiti commerciali.

Fondo accantonamento di fine rapporto

È stata accantonata forfettariamente nell'esercizio 2020 la somma di € 50.000,00 a titolo di fondo accantonamento di fine rapporto in previsione del pensionamento di alcuni dipendenti.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Le previsioni di spesa, compreso FPV, in conto capitale suddivisa per missioni sono le seguenti:

Missione	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.273.247,41	1.400.019,51	110.000,00	109.000,00
2. Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Istruzione e diritto allo studio	1.238.996,04	396.362,85	0,00	0,00
5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Politiche giovanili, sport e tempo libero	367.516,73	163.814,29	0,00	0,00
7. Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	129.475,13	73.648,61	3.000,00	3.000,00
9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.182.960,01	3.136.021,61	160.300,00	1.205.575,22
10. Trasporti e diritto alla mobilità	1.130.747,63	1.513.768,89	1.886.098,00	165.062,00
11. Soccorso civile	23.500,00	18.200,00	18.200,00	18.200,00
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	340.530,19	280.000,00	0,00	0,00
13. Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14. Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche	196.647,28	208.759,97	0,00	0,00
18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19. Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20. Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50. Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00
60. Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
99. Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa c/capitale Tit. II	8.883.620,42	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22

Le previsioni di spesa in conto capitale suddivise per macroaggregati per il triennio 2020-2022 sono le seguenti:

	Stanz. Def. 2019	2020	2021	2022
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.654.905,17	7.167.895,73	2.159.098,00	1.479.637,22
3. Contributi agli investimenti	35.500,00	22.700,00	18.500,00	21.200,00
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Altre spese in conto capitale	193.215,25	0,00	0,00	0,00
Totale spese in c/capitale Tit. II	8.883.620,42	7.190.595,73	2.177.598,00	1.500.837,22

Le variazioni percentuali rispetto all'anno precedente:

	Stanz. Def. 2019	2020	Var. % 2020/2019	2021	Var. % 2021/2020	2022	Var. % 2022/2021
1. Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00		0,00		0,00	
2. Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.654.905,17	7.167.895,73	-17,18%	2.159.098,00	-69,88%	1.479.637,22	-31,47%
3. Contributi agli investimenti	35.500,00	22.700,00	-36,06%	18.500,00	-18,50%	21.200,00	14,59%
4. Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		0,00		0,00	
5. Altre spese in conto capitale	193.215,25	0,00	-100,00%	0,00		0,00	
Totale spese in c/capitale Tit. II	8.883.620,42	7.190.595,73	-153,24%	2.177.598,00		1.500.837,22	

NB: nel macroaggregato "altre spese in conto capitale" sono sommate tutte le previsioni dei capitoli di FPV

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata, quali ad esempio, opere a scomuto di permesso di costruire, acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche, permuta, project financing, trasferimenti immobiliari.

L'ente non intende acquisire con contratto di locazione finanziaria.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che pertanto tali operazioni non rilevano ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2020-2022 non sono previsti investimenti di natura immobiliare.

ORGANISMI PARTECIPATI

Attualmente il Comune di Tesero ha in essere le seguenti partecipazioni

DENOMINAZIONE	Tipologia	Attività	Capitale sociale	% partecipazione
Fiemme Servizi Spa	Società	Gestione Rifiuti solidi urbani	120.000,00	8,69%
Azienda per il turismo della Valle di Fiemme	Società	Supporto al turismo	200.000,00	2,00%
Primiero energia Spa	Società	Produzione energia	9.938.990,00	0,279%
Consorzio dei Comuni trentini	Consorzio	Supporto ai soci	12.239,00	0,51%
Trentino Digitale Spa	Società	Informatica	6.443.680,00	0,0105%
Trentino Riscossioni Spa	Società	Riscossione tributi	1.000.000,00	0,0219%

DENOMINAZIONE	Risultato Esercizio 2015	Risultato Esercizio 2016	Risultato Esercizio 2017	Risultato Esercizio 2018
Fiemme Servizi Spa	137.457,00	68.302,00	10.848,00	104.104,00
Azienda per il turismo della Valle di Fiemme	- 24.968,00	- 15.850,00	- 440,00	247,00
Primiero energia Spa	1.287.201,00	- 713.071,00	441.268,00	4.702.971,00
Consorzio dei Comuni trentini	178.915,00	380.756,00	339.479,00	383.476,00
Trentino Digitale Spa	122.860,00	216.007,00	892.950,00	1.595.918,00
Trentino Riscossioni Spa	275.094,00	315.900,00	235.574,00	482.739,00

Rispetto alla situazione dell'anno 2019, il Comune di Castello Molina di Fiemme ha provveduto alla restituzione del certificato azionario (nr. 60 azioni del valore di € 1.00/cad) relativo alla partecipazione in Trentino Trasporti Esercizio spa che si è fusa per incorporazione nella società Trentino Trasporti spa in cui il Comune non detiene partecipazioni e che Informatica Trentina spa è ora fusa in Trentino Digitale spa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018 e sul sito dell'Ente sono pubblicati gli indirizzi web da cui fare riferimento per i dati contabili delle partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con delibera del consiglio comunale n. 32 del 28/09/2017 (e quindi entro il termine previsto del 30 settembre 2017) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018; a tal riguardo l'Ente non ha ravvisato la necessità di dismettere le società partecipate.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente non ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2018, il cui esito andrebbe comunicato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ed alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/20 in quanto non sono intervenute variazioni rispetto all'esercizio precedente (vedasi Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini di data 12/11/2019).

Il sottoscritto revisore ha visionato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societaria (L. 190/2014 art. 1 commi 611 – 614), da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 27.12.2018.

Da detto piano si desume che:

- le società di sistema, Trentino Riscossioni Spa, e Informatica Trentina Spa ora Trentino Digitale

Spa, sono sotto il controllo diretto della PAT, azionista di maggioranza, per cui spetta alla stessa il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione.

- per quanto riguarda i consorzi, il piano stabilisce che le misure di razionalizzazione, a norma di legge, non si applicano a tali enti.
- Azienda per il turismo della valle di Fiemme: stante la natura di società a prevalente capitale privato, non si è ritenuto possibile da parte delle amministrazioni dar luogo a piano di razionalizzazione di detta società;
- Primiero energia Spa, nella quale il comune detiene una quota nettamente minoritaria, poiché il controllo è in capo a ACSM Spa, società interamente partecipata da capitale pubblico, spetta alla stessa il contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione;
- Fiemme servizi Spa: la società è stata riorganizzata per adempiere a quanto previsto dal protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali di data 20 settembre 2012.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.



INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2020, 2021, 2022.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 l'ente ha provveduto all'estinzione anticipata dei mutui ai sensi della Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), articolo 22, definita nei criteri e modalità attuative con provvedimento della Giunta Provinciale nr. 708, dd. 04.05.2015.

Il rimborso della quota anticipata dalla PAT avviene in 10 rate annuali di € 56.195,07 a decorrere dal 2018 (vedasi la previsione di spesa stanziata nel capitolo 41312.679 di cui alla missione 50 "Debito pubblico" e programma 2 "Quota ammortamento mutui e prestiti obbligazionari).

Stanziamenti per le anticipazioni di tesoreria

a) Entità dello stanziamento per l'anno 2020: € 500.000,00

b) Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 1.000,00

Questo importo rispetta il limite previsto dalla L.P. 3/2006, ovvero i tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferente ai primi tre titoli di entrata.

Rispetto dei vincoli di indebitamento

Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante dal prestito di garanzie, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui:

	2020	2021	2022
Tit. I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	977.675,40	961.800,00	971.800,00
Tit. II - Trasferimenti correnti	585.288,77	559.306,00	581.346,00
Tit. III - Entrate extratributarie	2.139.561,39	2.469.750,00	2.278.270,00
Totale entrate correnti	3.702.525,56	3.990.856,00	3.831.416,00
Limite 10% - ammontare disponibile per nuovi interessi	370.252,56	399.085,60	383.141,60

L'ente rispetta dunque i vincoli di indebitamento.

Interessi passivi

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate e dall'attivazione dell'anticipazione di cassa, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL – che risultano rispettati.

	2020	2021	2022
Interessi passivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
entrate correnti	3.831.416,00	3.782.216,00	3.770.616,00
% su entrate correnti	0,03%	0,03%	0,03%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Forme particolari di finanziamento

Nel bilancio pluriennale 2020-2022 non è previsto l'utilizzo di strumenti finanziari derivati o di contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Non è inoltre previsto il rilascio di garanzie a favore di enti e di altri soggetti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione del fondo garanzia debiti commerciali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

ed esprime, pertanto, **PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020 – 2022** e sui documenti allegati.

Cavalese lì 14 febbraio 2020

Il Revisore Unico
del Comune di Castello Molina di Fiemme
dott. Lorenzo Cherodi

